La protezione AC nell'agricoltura

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile**

Band (Jahr): **36 (1989)**

Heft 9

PDF erstellt am: **25.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-367771

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

La protezione AC nell'agricoltura

Considerazioni di base
Per un eventuale prossimo evento gli agricoltori devono essere meglio informati sulla protezione AC di quanto sia accaduto nel caso di Tschernobyl; in caso contrario abbiamo fallito nel nostro intento.

Oltre alla normale protezione delle persone nella protezione AC c'è anche la protezione dell'agricoltura e i problemi relativi alle possibilità di protezione per animali, piante e basi produttive.

Per gli animali valgono in linea di massima le stesse misure di protezione utilizzate per l'uomo:
- tenere al riparo/a distanza (portare nella stalla)
- attendere prima di entrare nel territorio contaminato
- dar da mangiare agli animali cibi non contaminati/avvelenati.

Più problematica appare la protezione delle colture: pascoli, campi e alberi praticamente non possono essere protetti dagli effetti di eventi A e C.

Nei lavori del settore «Protezione AC nell'agricoltura» bisogna sempre considerare tre punti:
- l'agricoltore può investire nella protezione AC solo mezzi molto limitati;
- noi dobbiamo inserire l'informazione/istruzione degli agricoltori nei canali già esistenti;
- noi dobbiamo indicare nel tempo più breve (prima del prossimo evento) al maggior numero di persone e col minimo spreco di mezzi (con i mezzi già disponibili nella fattoria) che cosa è possibile fare.

Concetto relativo alla protezione AC nell'agricoltura
Le basi sono:
- il concetto della protezione AC coordinata
- la politica svizzera relativa all'agricoltura
- i piani di nutrizione per l'approvvigionamento della Svizzera in periodi di carestia.

Sotto la direzione del signor Walter Siegfried il gruppo di lavoro agricoltura istituito dalla COPAC ha elaborato un concetto della protezione AC nell'agricoltura che sarà approvato dalla COPAC nel novembre 1989. In esso vengono stabiliti i seguenti obiettivi per la protezione AC nell'agricoltura:
- Nell'ambito della protezione AC coordinata la popolazione rurale, gli animali, le piante e le basi produttive si devono proteggere in caso di eventi nucleari/atomici o chimici per quanto questo sia possibile e realizzabile.
- I prodotti alimentari e i foraggi devono essere danneggiati il meno possibile, così che possano restar conformi ai loro usi.
- Si deve assolutamente realizzare la collaborazione di tutte le autorità e le organizzazioni attive in questo settore.
- L'istruzione deve permettere a tutti coloro che la ricevono di agire in modo tempestivo ed efficiente nel loro settore prima, durante e dopo un evento.

La responsabilità per la realizzazione del concetto e per la protezione AC nell'agricoltura spettano all'Ufficio federale dell'agricoltura.

Stato attuale
Basi esistenti
- Promemoria per l'agricoltura della protezione civile (disponibile presso i cantoni/comuni per tutti gli agricoltori). Il promemoria descrive la protezione dell'agricoltura dagli effetti di eventi bellici.
- Promemoria per la selezione di animali domestici dopo eventi AC per veterinari d'ufficio, veterinari pratici e macellai d'animali (stato maggiore DI, commissione servizio veterinario, dic. 1988).
- Protezione AC nell'agricoltura; documento di base del gruppo di lavoro della COPAC (attualmente in revisione).

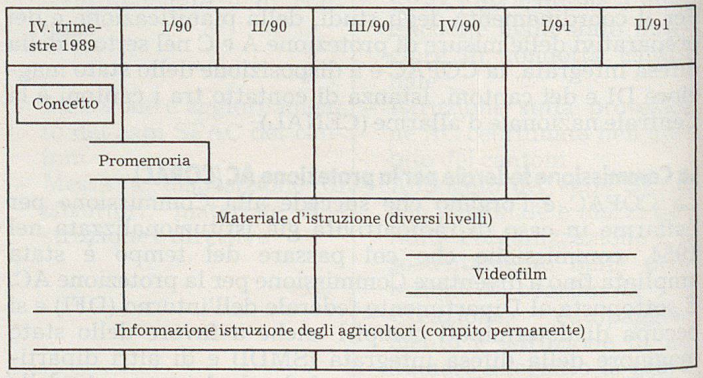
Stato dell'informazione e dell'istruzione degli agricoltori
Molte personalità in diversi cantoni e comuni hanno iniziato a lavorare con impegno all'informazione e all'istruzione degli agricoltori nella protezione AC. Hanno già preparato dei documenti speciali per l'istruzione e cercano di motivare gli agricoltori con delle lezioni conformi alla realtà e di interessarli alla protezione AC.

Il livello d'informazione e di istruzione degli agricoltori nella protezione AC oggi è molto diverso. Ci sono agricoltori veramente ben preparati ed altri che non hanno mai sentito parlare di protezione AC nell'agricoltura.

Attualmente mancano:
- documenti unitari e adeguati alla realtà (promemoria dell'agricoltore);
- un'informazione adeguata negli eventi AC nell'agricoltura (che cosa si può proteggere, dove non è possibile alcuna protezione);
- un'istruzione pratica sistematica degli agricoltori.

Lavori previsti per il prossimo futuro
- Concetto per la protezione AC nell'agricoltura; approvazione da parte della COPAC.
- Promemoria per l'agricoltore: «Protezione AC nell'agricoltura».
- Materiale d'istruzione per:
  - le scuole agrarie
  - le facoltà universitarie di veterinaria
  - i corsi di difesa personale
  - la protezione civile
- Filmati didattici «Protezione AC nell'agricoltura».

Programma dei lavori da eseguire nel prossimo futuro



La protezione AC nell'agricoltura è d'importanza vitale per tutta la popolazione – vale quindi la pena d'impegnarsi a fondo.